

14 maggio 2014

Bankitalia: a marzo nuovo record del debito pubblico

Il debito delle Amministrazioni pubbliche è aumentato a marzo di 12,8 miliardi, raggiungendo un nuovo massimo storico a 2.120 miliardi di euro da 2.107,2 miliardi di febbraio. Lo comunica Bankitalia nel supplemento al Bollettino statistico "Finanza pubblica, fabbisogno e debito".

L'incremento del debito è stato inferiore al fabbisogno delle amministrazioni pubbliche (17,8 miliardi), per effetto principalmente del decremento di 2,7 miliardi delle disponibilità liquide del Tesoro (pari a fine marzo a 62,1 miliardi; 45,9 a marzo del 2013); l'emissione di titoli sopra la pari, l'apprezzamento dell'euro e gli effetti della rivalutazione dei Btp indicizzati all'inflazione (BTPi) hanno complessivamente contenuto l'incremento del debito per 2,3 miliardi, spiega Via Nazionale. Con riferimento alla ripartizione per sottosettori - prosegue Bankitalia - il debito delle amministrazioni centrali è aumentato di 13,6 miliardi, quello delle amministrazioni locali è diminuito di 0,9 miliardi e quello degli Enti di previdenza è aumentato di 0,1 miliardi.

Aumentano le entrate tributarie

Le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato a marzo sono state pari a 27,6 miliardi, con un incremento del 5,8% rispetto al valore registrato nello stesso mese del 2013 (26 miliardi). Tenendo conto di una disomogeneità nella contabilizzazione di alcuni incassi - precisa Via Nazionale - le entrate sono state solo lievemente superiori a quelle dello scorso anno.

14 maggio 2014